



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

AREA TECNICA EDILIZIA E URBANISTICA

DETERMINAZIONE N. 46 DEL 15/12/2022

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE NELL'INTERESSE DELL'ENTE PER LA REVISIONE DEL REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Decreto del Sindaco n. 24 del 29.09.2022 di individuazione dei Responsabili di Area;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 11.04.2022 con la quale si è approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico;

VISTO il Regolamento sulla Gestione del Demanio Marittimo approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 25/05/2020;

PRESO ATTO che l'Ufficio Demanio nell'esercizio dell'attività ordinaria, ha rilevato la necessità di dover apporre alcune modifiche al predetto regolamento al fine di migliorare la gestione delle attività poste sul demanio marittimo;

RITENUTO che, considerata la particolare complessità della materia nonché le difficoltà interpretative della normativa vigente, per garantire la corretta revisione del regolamento, risulta necessario incaricare uno studio legale a supporto dell'attività istruttoria dell'Ufficio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 10/11/2022 immediatamente eseguibile, con la quale si dava mandato al Responsabile dell'Ufficio Demanio di predisporre tutti gli atti necessari e conseguenti volti ad incaricare uno studio legale per la revisione del Regolamento sulla Gestione del Demanio Marittimo approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 25/05/2020;

CONSIDERATO il combinato disposto della Legge di Stabilità 2016 e dell'Art. 1 comma 450 della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della L. 145/2018, che consente per importi inferiori a € 5.000,00 (micro-acquisti), l'affidamento diretto per beni e servizi, senza l'obbligo di consultazione degli strumenti telematici vigenti e ritenuto pertanto opportuno procedere all'acquisto della fornitura sopra indicata;

ATTESO quanto disposto dalla vigente normativa in materia di contratti e forniture (art.36 comma 2 lett. a del D.Lgs. n.50/16 così come modificato dal D.Lgs. 56/2017), che prevede l'affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000;

VISTO l'art.2, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 (c.d. "Decreto Semplificazioni") così come convertito, con modificazioni ed integrazioni, in Legge 11 settembre 2020, n.120, il quale a seguito della pandemia Covid-19 consente fino al 31.12.2021, e in deroga a quanto stabilito nel D.Lgs 50/2016, l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

DATO ATTO che l'importo di cui al punto precedente è stato elevato a € 139.000,00 dal D.L. 31.05.2021, n.77, con proroga al 30.06.2023 delle misure semplificate per le acquisizioni di beni, servizi e lavori;

RICHIAMATO l'art.32, comma 2, del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm. il quale dispone che: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

VISTO altresì l'art.192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm. in materia di determinazione a contrarre il quale dispone che: *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”*;

DATO ATTO che in base al combinato disposto dell'art.32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e dell'art.192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si precisa che:

- a - il fine che si intende perseguire con la presente determinazione è quello di affidare a professionista esperto l'incarico per la revisione del vigente Regolamento Comunale sulla gestione del Demanio Marittimo;
- b - l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di cui al punto precedente;
- c - le clausole essenziali sono:
 - professionalità dell'operatore economico individuato e abilitato nel settore oggetto di affidamento;
 - la forma del contratto è la determina di incarico seguita dallo scambio di corrispondenza secondi gli usi commerciali;
 - le modalità di scelta del contraente è quella prevista ex art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii. da effettuarsi mediante richiesta di preventivo;

DATO ATTO che l'Ufficio Demanio ha provveduto, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi, a chiedere un preventivo di spesa allo Studio Legale Bernardo di Milano;

VISTO il preventivo di spesa, redatto dallo Studio Legale Bernardo acclarato dagli Uffici Comunali in data 02/11/2022 al numero di prot. 15624 e ritenuto opportuno pertanto procedere ad acquisire la fornitura del servizio in oggetto dal professionista individuato, proce-

dendo con un affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che la spesa di € 2.000,00 di cui al preventivo sopra richiamato, trova copertura finanziaria al Codice di Bilancio 01/05/1030211/999 - Capitolo di Spesa n. 101050315000/0, annualità 2022, del Bilancio di Previsione Pluriennale 2022/2024;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi Dotazione Organica e norme di accesso;

RICHIAMATA la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22.12.2010, nella quale si precisa, con riferimento all'art. 3, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che il CIG (Codice Identificativo Gara) è divenuto ora lo strumento, insieme al CUP, su cui è imperniato il sistema della tracciabilità dei flussi di pagamento; quindi, in considerazione di questa nuova funzione, la richiesta del CIG è obbligatoria per tutte le fattispecie contrattuali di cui al Codice dei contratti, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo del contratto;

RICHIESTO ed ottenuto, pertanto, dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici il seguente CIG per il contratto in oggetto **Z603911DDC**;

PRESO ATTO che è stata richiesta, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, all'impresa la dichiarazione circa l'attivazione di un conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche al fine di verificare le condizioni per il rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO che sono in corso i necessari accertamenti sulla regolarità contributiva del soggetto incaricato e che comunque i pagamenti resteranno subordinati all'esito positivo degli stessi;

VISTO l'art. 107 comma 3 lettera d), 151 comma 4 e 183 del citato T. U.;

VISTO il D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii. ed in particolare l'Allegato 4/2;

DATO ATTO che le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e quindi esigibile;

ATTESTATO il rispetto dell'art. 9 c. 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi di quanto previsto all'art. 147/bis del D. Lgs. 267/2010;

DATO ATTO del rispetto di quanto previsto all'art. 6 bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

DATO ATTO che i pagamenti relativi agli impegni in questione rientrano nella disponibilità di cassa attribuita agli specifici Capitoli di Bilancio esercizio 2022;

VISTO il D. Lgs. n.267/2000 Testo unico degli enti locali;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

D E T E R M I N A

1

2 di conferire incarico, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, all'**Avv. Giovanbattista Bernardo dello Studio Legale Bernardo con sede a Milano in Via L.A. Melegari n.1 – Cod. Fisc. BRNGNB74L16G388P e P.IVA 02179780180**, per la revisione del vigente Regolamento sulla Gestione del Demanio Marittimo approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 25/05/2020;

3

di impegnare in favore dello **Studio Legale Bernardo P.iva: 02179780180** la somma complessiva di € **2.000,00** comprensiva di IVA e CPA, per l'assistenza stragiudiziale nella stesura del Regolamento sulla gestione del Demanio Marittimo, con imputazione al **Codice di Bilancio 01/05/1030211/999 - Capitolo 101050315000/0, annualità 2022**, del Bilancio di Previsione Pluriennale 2022/2024, in quanto l'obbligazione risulta giuridicamente perfezionata nell'anno in corso ed in considerazione dell'esigibilità della stessa;

di dare, altresì, atto del rispetto:

- dell'art.9 comma 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- di quanto previsto all'art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

IL RESPONSABILE
MONTAUTI DAVIDE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)